

RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

(art. 2428 Cod. Civ.)

Signor Azionista,

Il bilancio che sottoponiamo alla Sua approvazione presenta i seguenti dati più significativi:

- valore della produzione pari ad euro 16,5 milioni (16,0 milioni nel 2017);
- imposte sul reddito pari ad euro 51 mila (euro 7 mila nel 2017);
- utile netto di euro 226.850 (euro 14.015 nell'esercizio 2017);

La congiuntura

Il quadro economico internazionale mostra persistenti segnali di debolezza. L'andamento degli indici anticipatori dell'Ocse indica il proseguimento dell'attuale fase di rallentamento.

Nel quarto trimestre 2018, il PIL italiano ha segnato una lieve diminuzione, la seconda consecutiva. L'occupazione si mantiene su livelli dei mesi precedenti con un aumento significativo dei dipendenti permanenti.

L'inflazione torna ad aumentare ma il quadro complessivo indica un posizionamento su valori storicamente bassi.

La fiducia di famiglie e imprese è peggiorata. L'indicatore anticipatore ha registrato una ulteriore diminuzione, confermando le difficoltà dell'attuale fase ciclica dell'economia italiana (Fonte: ISTAT, nota mensile sull'andamento dell'economia italiana- febbraio 2019).

Eventi di rilievo esercizio 2018

Settore Igiene Ambientale

Di seguito vengono illustrati i dati sulla produzione e sulla raccolta dei rifiuti urbani relativi all'anno 2018 ed i risultati raggiunti sul fronte della raccolta differenziata.

Le fonti utilizzate per l'elaborazione dei dati sono state acquisite sul Portale Ambientale della Regione Puglia, Osservatorio Rifiuti, www.sit.puglia.it.

Andamento produzione procapite Comune di Barletta, anno 2018

Dati Rifiuti Solidi Urbani per singolo Comune					
Comune	BARLETTA (BT)				
ARO di appartenenza	ARO BAT 1				
Periodo	2018				
Mese	Indifferenziata kg.	Differenziata kg.	Tot RSU kg.	Rif. Diff. %	Produzione Procapite kg. al Mese
Gennaio	1.056.150	2.546.340	3.602.490	70,68	38,69
Febbraio	791.812	2.165.560	2.957.372	73,23	31,76
Marzo	974.814	2.585.770	3.560.584	72,62	38,24
Aprile	935.690	2.301.000	3.236.690	71,09	34,76
Maggio	1.012.645	2.634.980	3.647.625	72,24	39,18
Giugno	1.023.680	2.387.960	3.411.640	69,99	36,64
Luglio	1.184.900	2.599.060	3.783.960	68,69	40,64
Agosto	1.166.140	2.587.890	3.754.030	68,94	40,32
Settembre	974.925	2.220.760	3.195.685	69,49	34,32
Ottobre	1.051.820	2.607.096	3.658.916	71,25	39,30
Novembre	1.016.700	2.460.611	3.477.311	70,76	37,35
Dicembre	1.023.370	2.263.800	3.287.170	68,87	35,31
TOTALE	12.212.646	29.360.827	41.573.473	70,62	37,21

Rifiuti raccolti nel Comune di Barletta, per tipologia anno 2018

La tabella successiva riporta il dettaglio delle quantità raccolte per ciascuna tipologia di rifiuti (differenziati e non) attivate dal Comune di Barletta ed il rapporto relativo alla differenziata.

DESCRIZIONE	CER	2018	
		TON	%
Rifiuti indifferenziati			
SECCO RESIDUO	200301	12.212,646	29,38%
INDIFFERENZIATI TOTALI		12.212,646	29,38%
Rifiuti differenziati			
RESIDUI PULIZIA STRADALE	200303	416,020	1,00%
IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	150101	1.882,460	4,53%

IMBALLAGGI MULTIMATERIALE	150106	3.275,040	7,88%
CARTA E CARTONE	200101	2.024,150	4,87%
RIFIUTI ORGANICI	200108	13.916,520	33,47%
SFALCIO DI POTATURA	200201	1.783,390	4,29%
INGOMBRANTI METALLICI	200140	92,490	0,22%
INGOMBRANTI LEGNOSI	200138	1.351,530	3,25%
IMBALLAGGI IN VETRO	150107	2.513,890	6,05%
RAEE		227,930	0,55%
ALTRO		1.877,407	4,52%
RD TOTALE		29.360,827	70,62%
TOTALE RSU		41.573,473	100,00%

A partire dal 2018, è stata definita l'adozione di un nuovo disciplinare tecnico-economico; il servizio è stato adeguato al modello gestionale imposto dall'ARO, integrato con le richieste dell'Amministrazione Comunale, improntate al miglioramento del servizio ed al contenimento dei costi, con conseguente riduzione della Tari a carico dei cittadini.

Le modifiche introdotte sono state applicate a partire dal 29 gennaio 2018 ed i risultati non si sono fatti attendere. Il dato consuntivo del 2018 evidenzia una percentuale di raccolta differenziata pari al 70,62% contro il 68,11% dell'anno 2017, con un incremento di 2,51 punti percentuali.

Il dato di raccolta differenziata raggiunto dal Comune di Barletta può considerarsi senza dubbio un risultato di rilievo, la cui importanza sugli equilibri economici ed ambientali della Città è di tutta evidenza.

Avendo conseguito una percentuale di raccolta differenziata superiore al 70%, il Comune di Barletta raggiungerà gli obiettivi di premialità previsti ai sensi del comma 6, art. 7 della L.R. 38/2011. Tale circostanza, attestata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Puglia, produrrà l'applicazione ai rifiuti conferiti in discarica dal Comune di Barletta della più bassa aliquota di tributo speciale prevista, pari ad euro 5,17/tonn.

Dalla data di avvio del servizio di raccolta porta a porta, la città di Barletta ha conseguito risultati tali da ottenere costantemente, per ogni anno dal 2014 al 2018, l'ambito riconoscimento di Comune Riciclone.

Nel mese di dicembre 2018, Legambiente ha ancora una volta premiato l'Amministrazione comunale di Barletta, che è figurata nell'elenco dei "Comuni

Ricicloni 2018”, per il fattivo impegno dimostrato nel perfezionare la raccolta differenziata.



Comune di Barletta

A partire dal 2014 e, a regime dal 2015, è stato introdotto nel Comune di Barletta il sistema di raccolta porta a porta.

Al fine di meglio evidenziare i risultati raggiunti in termini di minori quantità di rifiuti conferiti in discarica (che misura il beneficio ottenuto dal punto di vista ambientale), si riporta il raffronto fra le quantità medie smaltite annualmente in discarica con il precedente sistema di raccolta di “prossimità” e le quantità inviate in discarica nel 2018, con il sistema di raccolta attuale.

Raffronto rifiuti indifferenziati prodotti raccolta di prossimità/porta a porta (tonnellate)

DESCRIZIONE	quantità TONN
RIFIUTO INDIFFERENZIATO RACCOLTA DI PROSSIMITA' (TONN)	36.407,33
RIFIUTO INDIFFERENZIATO ANNO 2018 (TONN)	12.212,65
MINORI QUANTITA' CONFERITE IN DISCARICA (TONN)	24.194,68

L'esponenziale incremento dei costi di smaltimento, connessi alla progressiva chiusura degli impianti ed alla necessità di un preventivo trattamento del rifiuto indifferenziato raccolto, danno ragione alla scelta operata dall'Amministrazione Comunale e da Bar.S.A. di adottare il sistema di raccolta del rifiuto c.d. “porta a porta”.

Settore Facility Management

Le attività di facility management hanno fatto registrare un incremento dei ricavi del 2,63% rispetto all'anno precedente.

Si tratta dei servizi di cui al contratto quadro sottoscritto in data 23 dicembre 2016, con numero di rep. 492 e successive modifiche ed integrazioni, riguardanti



l'affidamento “*in house*” dei servizi di manutenzione del Verde attrezzato, degli Immobili, degli Impianti di Pubblica Illuminazione e Semaforici, delle Strade e Marciapiedi, della Segnaletica stradale (orizzontale e verticale), della movimentazione delle transenne, della pulizia immobili e bagni pubblici, del portierato e custodia, della gestione dell'archivio comunale, del servizio della sosta a pagamento e del servizio di supporto tributi minori. Il servizio **Tributi Minori** è stato affidato alla Società fino al 31 dicembre 2018 e successivamente prorogato al 31 maggio 2019, modificandone sostanzialmente le modalità di esecuzione che prevedono la sola attività di supporto alle attività di accertamento e riscossione, con il riconoscimento alla Società di un canone annuo predeterminato.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono stati pari a circa euro 52 mila. Gli investimenti più importanti hanno riguardato l'acquisto di kit per parcometri al fine di consentire il pagamento della sosta con strumenti elettronici e contenitori per la raccolta dei rifiuti.

Le risorse umane.

Aspetti organizzativi e contrattazione collettiva.

La Società, in conformità alle vigenti disposizioni contrattuali, di Legge e di Regolamentazione interna, ha continuato nella gestione delle risorse umane, a perseguire obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, nonché di ottimale impiego delle risorse, finalizzato a garantire sempre migliori standard di qualità dei servizi erogati.

Per i Settori Terziario/Multiservizi, il 13 marzo 2018, è stata definita con le Organizzazioni Sindacali di settore la rinegoziazione del Contratto Integrativo Aziendale di secondo livello a valere fino al 31 maggio 2019.

Per il settore Igiene Ambientale, in data 23 ottobre 2018, è stato sottoscritto verbale di Accordo che ha previsto l'avvio della rotazione del personale per il servizio raccolta "porta a porta notturno".

Al **31 dicembre 2018**, la Bar.S.A. si avvale della pianta organica, così determinata:

Qualifica	Numero
Dirigenti	2
Quadri	1
Impiegati a tempo indeterminato *	58
Operai a tempo indeterminato	200
Totale	261

- *di cui n°12 riconvertiti a mansioni operative

Nel corso del 2018, si sono verificate n. 4 risoluzioni di rapporti di lavoro (una dimissione nei servizi operativi di facility management; una dimissione e due decessi nei servizi operativi di igiene ambientale). Altresì, si evidenziano ulteriori due dimissioni nei servizi operativi di facility management, con decorrenza 1 gennaio 2019.



Nell'ambito del contenzioso ancora in corso con ex lavoratori interinali e/o a termine, si evidenzia che, nel corso del 2018, si è conclusa definitivamente a favore della Società, per tutti i tre gradi di giudizio, una posizione di causa. Si evidenzia, inoltre, che la Corte di Appello di Bari, in data 6 novembre 2018, ha riformato la sentenza di 1° grado, dichiarando nullo il termine apposto ai contratti di lavoro a suo tempo stipulati, condannando la Bar.S.A. S.p.A. a riammettere in servizio due ex lavoratori, a tempo pieno e indeterminato, a partire dal 01 febbraio 2019, riammissione avvenuta, previa sottoscrizione di Transazione in sede Sindacale.

Con nota pervenuta dall'avvocato di controparte, in data 12 febbraio 2019, uno dei due ex lavoratori, per sopraggiunti motivi personali, ha comunicato di voler rinunciare alla prevista riammissione in servizio.

In data 19 febbraio 2019 la Corte di Appello di Bari ha rigettato l'appello proposto da un ex lavoratore interinale.

Alla data odierna, gli ex lavoratori ricorrenti si attestano a numero due ed esclusivamente per l'eventuale ricorso per Cassazione.

Formazione

Nel corso del 2018, la Società ha proseguito le attività previste dal Piano Formativo a valere sul Fondo Paritetico Interprofessionale FON.COOP, concludendo il Piano Formativo "Sistema Impresa Pubblica Parte 2^", destinato al personale addetto ai servizi operativi, al fine di poter ottemperare agli obblighi formativi, previsti dalla legge, in materia di qualificazione professionale e sicurezza nei luoghi di lavoro, per il rafforzamento della cultura aziendale, orientata all'aggiornamento ed alla valorizzazione ed integrazione delle competenze professionali, relativamente ai



nuovi obblighi normativi, per un totale di circa 15.000 ore di formazione.

E' stato avviato il Piano Formativo "Sistema Impresa Pubblica Parte 3^", rivolto a Dirigenti, Quadri ed Impiegati, avente come attività formativa : introduzione al SGQ ISO 9001; sistema di gestione per la Qualità ISO 9001:2015; introduzione al SGA ISO 14001; sistema di gestione ambientale ISO 14001:2015; introduzione al SGSL OHSAS 18001; il sistema di gestione per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro OHSAS 18001:2007; introduzione al ABMS ISO 37001; Il sistema di Gestione anticorruzione ISO 37001:2016; l'integrazione dei sistemi di gestione; Introduzione al nuovo regolamento Privacy UE 2016/679; corso di perfezionamento in Appalti Pubblici; Governo e Gestione delle Società Pubbliche Nuovo Testo Unico, Trasparenza, Anticorruzione, Appalti, Gestione del Personale e Bilancio.

Salute e sicurezza sul lavoro.

Dal 2016 la Società ha acquisito il certificato BS OHSAS 18001:2007 n° OHS-2837, nell'ambito dei sistemi di gestione della Sicurezza e della Salute nei luoghi di lavoro ed ha integrato i sistemi di certificazione 9001_2015 – 14000_2015 - 18001_2007.

Un valido strumento, utilizzato per la verifica dell'efficacia e della corretta attuazione di tale sistema di gestione integrato, è fornito dalla elaborazione statistica dei dati infortunistici, mediante l'uso di indicatori significativi quali l'Indice di frequenza e l'Indice di gravità (definiti nella norma UNI 7249).

Indice di frequenza (rapporto tra numero degli infortuni e misura dell'esposizione al rischio): $I.F. = (\text{numero Infortuni} \times 10^6) / \text{ore lavorate}.$

Indice di gravità (rapporto tra misura delle conseguenze invalidanti di un infortunio e misura dell'esposizione al rischio): $I.G. = (\text{numero giornate perse} \times 10^3) / \text{ore lavorate}$.

Come "misura di esposizione al rischio" si intende il tempo di esposizione espresso in ore lavorate. Come "misura delle conseguenze invalidanti", si assume la durata della inabilità espressa in giornate (di calendario) perdute, a partire dal primo giorno di assenza (escluso quello di accadimento). Ai fini statistici non viene computato il giorno dell'evento.

Questi indici forniscono indicazioni di tipo quantitativo, valide in termini di confronto fra realtà omogenee, ma esulano dallo scopo di identificare le cause del fenomeno. Dall'indagine preliminare di ciascun evento, si valutano le cause dell'infortunio e la definizione dell'azione correttiva, utile a prevenire ulteriori ripetizioni. Tale approccio sistemico ha portato ad un miglioramento degli indici infortunistici anche grazie all'avvio di sessioni formative adeguate e continue.

Parametro	2015	2016	2017	2018
Numero Infortuni	51	46	31	21
Numero Ore lavorate	433.942	430.276	436.057	426.369
Numero Giorni persi per infortuni	1.266	1.062	867	561

Indici	2015	2016	2017	2018
$I_f = (\text{NUMERO INFORTUNI} \times 10^6) / \text{ORE LAVORATE}$	117,53	106,91	71,09	49,25
$I_g = (\text{NUMERO GIORNATE PERSE} \times 10^3) / \text{ORE LAVORATE}$	2,92	2,47	1,99	1,32

L'andamento degli ultimi quattro anni 2015/2018, degli indici di frequenza " I_f " e l'indice di gravità " I_g ", confermano la costante diminuzione del numero di infortuni passati da 51 nel 2015 a 21 nel 2018.

I risultati raggiunti premiano lo sforzo continuativo e l'impegno costante della



Società per la formazione in materia di sicurezza sul lavoro.

Interventi per il sociale.

Nel corso del periodo la Società, in qualità di Soggetto Ospitante, con il Comune di Barletta, Soggetto Promotore, ha proseguito e concluso la gestione di 63 progetti formativi attivati a favore di soggetti beneficiari del Reddito di Dignità, in attuazione della Legge Regionale n. 23/2013, come modificata dalla Legge Regionale n. 14/2015. Con tale legge, la Regione Puglia ha introdotto il Reddito di Dignità regionale, una misura di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale e con la previsione di un percorso di attivazione economica e sociale dei beneficiari a cui la Società ha inteso aderire (misure RED, REI, PON, inclusione).

Infine, nel corso del periodo, sono state stipulate due Convenzioni con Istituti Scolastici locali, finalizzate ad assicurare ai giovani studenti l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro, attraverso un percorso di alternanza scuola lavoro.

Si coglie l'occasione per ringraziare tutto il Personale, per la collaborazione prestata permettendo alla Società di gestire con successo, in ogni sua fase, la complessa riorganizzazione aziendale, premessa necessaria per il raggiungimento di successivi traguardi.

Le linee di indirizzo per il contenimento delle spese di funzionamento.

L'art. 3, comma 2 delle "linee di indirizzo per il contenimento delle spese di funzionamento della Società", con riferimento al costo del personale prevede quanto segue: *"Il piano del fabbisogno deve essere improntato al principio di riduzione dei costi del personale (voce B9 del conto economico della società), attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, rispetto al parametro di riferimento dell'anno precedente, al netto dei rinnovi contrattuali e delle assunzioni obbligatorie per legge e di costi del personale di natura straordinaria e fatti salvi eventuali incrementi di personale dovuti all'ampliamento dei servizi erogati, richiesti dall'ente".*

Per l'anno 2018, il dato di previsione, per il rispetto del parametro di riferimento del costo del personale, costituito dal costo consuntivo sostenuto nel 2017, approvato dall'Ente con Delibera di Giunta Comunale, numero 12 del 17 gennaio 2019, è stato determinato come da prospetto che segue.

<i>Linee indirizzo per il contenimento delle spese di funzionamento della Società in house-costi del personale</i>		
	2017 CONS importo	2018 CONS importo
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato + tfr+ Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	11.130.246,00	11.204.211,00
TOTALE COSTI A DEDURRE (Art.3, comma 2 Rinnovi contrattuali)	0,00	-25.990,00
TOTALE COSTI A DEDURRE (Art.3, comma 2 COSTI STRAORD. maggior premio INAIL)	0,00	-48.773,00
TOTALE	11.130.246,00	11.129.448,00

Il costo del personale conseguito nel 2018 (B9), pari ad euro 11.204.211, è risultato superiore al costo consuntivo dell'anno 2017 (11.130.246). Tuttavia, ai fini del contenimento della spesa di funzionamento, si rileva che l'importo da considerare come spesa del personale è di euro 11.129.448 (inferiore rispetto al parametro di riferimento), ottenuto deducendo dall'importo consuntivo del 2018 di euro



11.204.211, l'importo di euro 25.990 per rinnovi contrattuali e l'importo di euro 48.773, quale costo di natura straordinaria per maggior premio Inail (il conguaglio del premio non è stato ancora effettuato essendo stato rinviato a causa della definizione delle tariffe da parte dell'Inail, ancora in corso alla data odierna).

Anche per l'anno 2018, così come già avvenuto nel biennio precedente, non sono stati erogati i premi di valutazione delle performance, in precedenza corrisposti.

Sul fronte del costo del personale, si è confermata la riorganizzazione del capitale umano, già posta in essere, attraverso una migliore distribuzione delle deleghe e delle mansioni e sono stati posti in essere interventi mirati ad ottimizzare le risorse. Tale riorganizzazione è stata attuata, sempre di concerto con le OO.SS., che svolgono un importante ruolo di confronto, molto spesso costruttivo, sia pure nell'ambito della naturale e sana contrapposizione dialettica tra le parti. Con riferimento alle funzioni di staff, nonostante le criticità e vacanze in essere, la dotazione organica non è stata integrata, introducendo interventi di razionalizzazione e riorganizzazione interna di mansioni e ruoli; atti questi che sono stati tutti concertati in sede sindacale, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dalla contrattazione collettiva nazionale.

Andamento economico, patrimoniale e finanziario

Di seguito, viene illustrato l'andamento della Società, facendo riferimento al conto economico riclassificato, allo stato patrimoniale riclassificato ed al rendiconto finanziario.

Risultati Redditali

Il conto economico riclassificato sintetizza i dati economici più significativi dell'esercizio in migliaia di euro:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2018	%	31/12/2017	%	VAR.	
					IMPORTO	VAR.
RICAVI DALLE PRESTAZIONI	16.152	98%	15.750	98%	402	3%
ALTRI RICAVI	368	2%	256	2%	112	44%
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.520	100%	16.006	100%	514	3%
CONSUMI, COSTI OPERATIVI E SERVIZI (comprensivo degli oneri diversi di gestione)	-4.505	-27%	-4.458	-28%	-47	1%
VALORE AGGIUNTO	12.015	73%	11.548	72%	467	4%
COSTO DEL LAVORO	-11.204	-68%	-11.130	-70%	-74	1%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	811	5%	418	3%	393	94%
AMMORTAMENTI ACCANTONAMENTI E SVAL	-532	-3%	-409	-3%	-123	30%
REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)	279	2%	9	0%	270	3000%
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1	0%	12	0%	-13	108%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	278	2%	21	0%	257	1224%
IMPOSTE	-51	0%	-7	0%	-44	629%
UTILE NETTO	227	1%	14	0%	213	1521%

Il criterio della pertinenza gestionale individua le seguenti aree della gestione, desumibili all'interno degli schemi di bilancio previsti dal codice civile:

- **l'area operativa**, inerente l'attività tipica e caratteristica della società, comprende i valori relativi all'attuazione e alle prestazioni dei servizi;
- **l'area finanziaria**, inerente la gestione degli investimenti finanziari e dei debiti di finanziamento, comprende i proventi e gli oneri finanziari;
- **l'area tributaria**, comprende le imposte dell'esercizio.

Il conto economico, così riclassificato, evidenzia che i ricavi da prestazioni ammontano ad euro 16,1 milioni. I dati sopra esposti evidenziano un incremento



(+402 mila) dei ricavi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, consuntivato nei settori di igiene urbana e, nei servizi di manutenzione segnaletica, manutenzione pubblica illuminazione e semafori, servizio di supporto tributi minori e sosta a pagamento.

Gli altri ricavi e proventi sono rappresentati in gran parte dalla voce **“sopravvenienze attive”** che comprende il rimborso dell'importo di euro 192.269,00 ricevuto dalla Compagnia di Assicurazioni UnipolSAI S.p.A., a seguito di sentenza della Corte di Appello di Bari, numero 1901 del 4 luglio 2018. Tale sentenza ha riformato la sentenza numero 950/2014 del Tribunale di Trani che, per un danno asseritamente causato a terzi da un ex dipendente, aveva condannato la Società al pagamento delle somme ora restituite (oltre spese ed interessi e rivalutazioni), escludendo l'operatività della copertura assicurativa, riconosciuta, invece, dalla Corte di Appello di Bari.

I consumi, costi operativi e servizi, di Euro 4,5 milioni, si incrementano di Euro 47 mila (+1%) rispetto al precedente esercizio.

In particolare, per gli acquisti di materie si è registrato un aumento del 4% del costo per carburante (588 mila euro nel 2018 e 564 mila euro nel 2017) determinato dall'incremento del prezzo di acquisto del gasolio; l'incremento dei costi per servizi (+170 mila euro) hanno riguardato principalmente le manutenzioni sugli automezzi aziendali, le prestazioni di terzi effettuate per sopperire alla carenza di personale, i costi di start-up per l'avvio, a partire dal 29 gennaio 2018, delle modifiche introdotte al servizio di igiene ambientale con la sottoscrizione in data 22 dicembre 2017 dell'atto aggiuntivo al contratto; infine, l'aumento dei costi

corrisposti al Comune di Barletta per le royalties sui parcheggi (+34 mila euro, +14,8%), riviene dall'aumento dei ricavi e dall'incremento delle percentuali da riconoscere al Comune, riportate nelle modifiche contrattuali del 22 dicembre 2017 (contratto rep. 522); a partire dal mese di gennaio 2019 è stato disdettato il contratto di fitto della sede di Via Capua. Il costo del lavoro ha registrato un incremento pari ad euro 74 mila (+0,66%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, riuscendo ad assorbire gli incrementi conseguenti ai rinnovi contrattuali ed al maggior premio Inail calcolato.

Il reddito operativo (EBITDA), del valore assoluto di euro 811 mila rappresenta il 5% del valore della produzione.

Le imposte di competenza tengono conto dell'agevolazione ai fini Irap per i lavoratori assunti a tempo indeterminato, determinata dalla Legge di Stabilità 2015 (legge n. 190/2014) e dell'agevolazione prevista dalla Legge 208/15 e successive ai fini IRES, consistente in una maggiorazione della deduzione dell'ammortamento / leasing ai fini fiscali.

La situazione patrimoniale

La tabella di seguito riportata sintetizza i dati dello Stato Patrimoniale riclassificato per Macro-classi e con l'individuazione degli impieghi e delle fonti:

SINTESI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 dicembre 2018					
DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017	DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	50.929	161.710	Capitale	1.366.200	1.366.200
Immobilizzazioni materiali	498.581	704.732	Riserve +- Utili/Perdite	437.447	210.598
Immobilizzazioni finanziarie	29.908	28.534	TOTALE MEZZI PROPRI (MP)	1.803.647	1.576.798
TOTALE ATTIVO FISSO (AF)	579.418	894.976	Debiti	3.915.544	4.047.744
Cassa e Banche	2.437.853	384.810	Ratei e risconti passivi	9.439	15.273
Crediti	3.751.110	5.322.155	TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (PC)	3.924.983	4.063.017
Crediti tributari oltre es.succ.	0	0	Fondo T.F.R.	1.126.387	1.194.816
Rimanenze	86.201	130.533	Fondo rischi e oneri	157.539	136.512
Ratei e risconti attivi	157.974	238.669	TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE (PML)	1.283.926	1.331.328
TOTALE ATTIVO CORRENTE (AC)	6.433.138	6.076.167			

CAPITALE INVESTITO (AF+AC)	7.012.556	6.971.143	CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+PML+PC)	7.012.556	6.971.143
-------------------------------	-----------	-----------	--	-----------	-----------

Il capitale immobilizzato ammonta ad Euro 579 mila, in diminuzione rispetto al precedente esercizio (Euro 895 mila), per effetto degli ammortamenti del periodo, maggiori rispetto agli investimenti netti realizzati.

L'attivo circolante risulta pari a Euro 6,4 milioni circa, mentre il Patrimonio Netto, pari a Euro 1,8 milioni, risulta incrementato del risultato dell'esercizio corrente.

Per l'analisi degli indici rappresentativi della situazione reddituale, patrimoniale e finanziaria, si rimanda alla relazione sul monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale.



Modello Organizzativo 231/2001, Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, Certificazione Qualità, Ambiente, Sicurezza, Gas fluorurati, Diagnosi Energetica e Privacy.

La Società si è dotata del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231. Il Modello 231 è stato aggiornato con la previsione dei reati – presupposto, più recenti, previsti dal Legislatore.

Scopo del Modello è la predisposizione di un sistema strutturato, integrato e organico di prevenzione, dissuasione e controllo, finalizzato alla riduzione del rischio di commissione dei reati, mediante procedure organizzative operative e di attività di controllo. Bar.S.A. S.p.A. ritiene che, con l'adozione di tale Modello, unitamente all'emanazione ed adozione del Codice Etico, si introduca, nella realtà dell'Ente, l'opportuno strumento di sensibilizzazione di tutti i soggetti alla stessa cointeressati (Dipendenti, Collaboratori, Istituzioni, cittadini, clienti, fornitori, ecc.), affinché i suddetti soggetti seguano, nell'espletamento delle proprie attività, comportamenti corretti, conformi ai principi cui si ispira la Bar.S.A. S.p.A., nel perseguimento del proprio oggetto sociale, e tali comunque da prevenire il rischio di commissione dei reati, contemplati nel Decreto.

L'Organismo di Vigilanza (OdV) ha espletato tutte le attività finalizzate ad assicurare la vigilanza ed il rispetto del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D.Lgs. n. 231/2001 adottato dalla Società, nonché ad assicurare la vigilanza ed il rispetto del codice Etico aziendale in uno con il Codice di comportamento. Ha, altresì, operato in stretto coordinamento con il Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza, per quanto attiene alla vigilanza



e attuazione delle misure di prevenzione delle fattispecie di corruzione, rilevanti ai fini del D. Lgs. 231/2001 ed in relazione all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sulla trasparenza.

A gennaio 2019 è stato pubblicato, sul sito istituzionale, il nuovo Piano Triennale per la prevenzione della corruzione ed il Piano Triennale della Trasparenza per il triennio 2019 - 2021. Confermando la validità dell'impianto relativo al processo di gestione del rischio corruzione e trasparenza, il PTPC 2019 – 2021 ha recepito le integrazioni contenute nel PNA 2018, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Ruolo e poteri del RPCT;
- Revoca e riesame del provvedimento di revoca adottati nei confronti del RPCT;
- Rapporti fra RPCT ed Autorità;
- Rapporti fra RPCT e RPD alla luce del nuovo Regolamento sul trattamento dei dati personali;
- Ipotesi di Rotazione straordinaria.

In linea con gli obiettivi strategici dell'Ente, in data 26 novembre 2018 è stato avviato l'iter di certificazione ISO 37001:2016. Tale norma, denominata Anti-bribery Management Systems, prevede una serie di misure per aiutare le aziende a prevenire, individuare e affrontare la corruzione. Tali misure comprendono l'adozione di una politica anti-corruzione; la designazione di un incaricato a sorveglianza della compliance, della formazione, della valutazione dei rischi;



l'implementazione di controlli commerciali e finanziari; l'istituzione di procedure di segnalazione e indagine.

La **certificazione ISO 37001:2016** consentirà di integrare e migliorare l'attuale Sistema integrato con il Modello Organizzativo 231 e con i Sistemi di Gestione ISO 9001:2015; ISO 14001:2015; OHSAS 18001:2007, aumentando il livello di immunizzazione della Società ai rischi corruttivi interni ed esterni e rappresenterà un significativo valore aggiunto nell'ambito della compliance aziendale, permettendo, altresì, alla Società di poter richiedere all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato il **rating di legalità** (riconoscimento attribuito per il rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese).

Sempre sul fronte della certificazione di Qualità, la Società è **certificata ISO 9001:2015**, con numero di certificato 32577/15/S, rilasciato dall'ente certificatore RINA; dal 30 luglio 2015, è certificata **ISO 14001:2015 n° EMS-5960/S** e dall'11 novembre 2016 ha acquisito il certificato **BS OHSAS 18001:2007 n° OHS-2837**, nell'ambito dei sistemi di gestione della Sicurezza e della Salute nei luoghi di lavoro.

L'azienda ha istituito un SGI (Sistema di Gestione Integrato), documentato e mantenuto attivo, per assicurare che i servizi forniti siano conformi ai requisiti della normativa cogente e di applicazione volontaria, ed alle aspettative del cliente od utente.

Gli obiettivi raggiunti, attraverso le certificazioni UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e BS OHSAS 18001:2007, pongono l'Organizzazione su prestazioni altamente performanti in termini di: customer focus, leadership,



coinvolgimento del personale, approccio dei processi, approccio sistemico alla gestione, miglioramento continuo, decisioni basate su dati di fatto, rapporti con i fornitori. I benefici di tali prestazioni si traducono in un approccio proattivo relativamente alle decisioni, per il soddisfacimento delle aspettative e dei requisiti del cliente.

L'azienda è certificata dall'ente RINA nell'ambito delle attività di installazione, manutenzione o riparazione di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra ed è iscritta, dal 2015, nel Registro Nazionale Gas Fluorurati ad effetto serra limitatamente ai Reg. CE n. 303 e CE n. 304, con un numero di certificato: 2028/15.

Inoltre, la Società rientra, ai sensi del Decreto Legislativo 102/04 art. 8, in materia di diagnosi energetica, nella definizione di *impresa a forte consumo di energia/grande impresa*, le cosiddette *aziende energivore*. Pertanto, esegue una rendicontazione annuale di risparmi energetici secondo le indicazioni contenute nelle normative vigenti e la guida operativa dell'ENEA.

In qualità di organismo pubblico, la Società ha nominato ad ottobre 2018, conformemente all'art. 37 del GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), il Responsabile per la Protezione dei dati personali (DPO).

Informazioni sui principali rischi

Il **rischio di credito** è rappresentato dall'esposizione della Società a potenziali perdite, che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni da parte della clientela. Tale rischio risulta di modesta entità, poiché oltre il 99% dei crediti verso clienti è vantato nei confronti del Comune di Barletta, principale cliente e unico azionista della Società.

Rischio liquidità: la liquidità corrente risulta adeguata alle esigenze aziendali, pertanto, la società non ha contratto finanziamenti a medio/lungo termine né ha utilizzato le linee di credito disponibili. La Società ha in corso numero 9 contratti di leasing, scadenza nel 2022; il debito residuo verso il locatore ammonta, al 31 dicembre 2018, ad euro 464.837,81.

Rischio di mercato: la Società non è esposta a rischi di cambio, in quanto opera esclusivamente in ambito locale e nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni in valuta, né sono detenute attività o passività in valuta.

La Società non è esposta al **rischio di tasso** non avendo in corso altri debiti finanziari ad eccezione dei leasing, né al **rischio di prezzo**, operando quasi esclusivamente nei confronti del Comune di Barletta con contratti pluriennali.

Notizie particolari ex art.2428, comma 2, codice civile

A norma del comma II dell'art. 2428 C.C., si riporta dettagliatamente il contenuto obbligatorio della relazione di gestione:

- la società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo;
- la società non opera attraverso imprese controllate o collegate.

- la società è controllata al 100% dal Comune di Barletta; i rapporti con la controllante sono dettagliati in nota integrativa;
- la società non possiede azioni proprie o di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- nel corso dell'esercizio, non vi sono state acquisizioni e/o alienazioni di azioni proprie o di azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informativa ai sensi dell'art.2497-bis Codice Civile

In ottemperanza all'art.2497-bis, comma 5, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dal Comune di Barletta, Socio Unico della Società, in virtù della partecipazione del 100% del Capitale Sociale. Le informazioni sui rapporti intercorsi con il Comune di Barletta, sono contenute nella nota integrativa come previsto dal D.Lgs. 3 novembre 2008 n. 173.

Il Comune di Barletta (detentore di una quota pari al 100% del capitale sociale) è il principale e fondamentale soggetto cliente della Società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Tutte le attività della Società, ad eccezione del servizio di verifica e ispezione degli impianti di climatizzazione estiva ed invernale, non ancora avviato, sono proseguite regolarmente nei primi mesi del 2019. In particolare, per il servizio di igiene ambientale, sono state avviate tutte le attività previste dall'atto aggiuntivo, rep. 523/2017, sottoscritto in data 22 dicembre 2017, ad accezione dell'attività di



raccolta del vetro “porta a porta” per le utenze domestiche, da avviare sperimentalmente in un solo quartiere della città, il cui avvio non è ancora stato definito con l’Ente Comune di Barletta.

Le politiche industriali della Società sono riassumibili nei seguenti atti posti in essere:

- sottoscrizione, in data 23 dicembre 2016, (rep. 492), del contratto quadro per l’affidamento “in house” per tre anni dei servizi di facility management (scadenza 31 maggio 2019);
- sottoscrizione, in data 22 dicembre 2017, del contratto-disciplinare del servizio dei parcheggi e delle soste a pagamento, rep. 522, (scadenza 31 maggio 2019);
- sottoscrizione, in data 22 dicembre 2017, dell’atto aggiuntivo al contratto di igiene urbana (rep. 523);
- sottoscrizione, in data 4 ottobre 2018, del contratto avente ad oggetto l’affidamento, la disciplina e le modalità di attuazione del servizio di verifica e ispezione degli impianti di climatizzazione estiva ed invernale, ai sensi del D.P.R. n.74/13 e della Legge Regionale n.36/2016, ricadenti nel territorio di competenza del Comune di Barletta;
- determinazione dirigenziale numero 1952 del 28 dicembre 2018, di proroga tecnica dell’affidamento del servizio di supporto servizio tributi minori alla Società, fino al 31 maggio 2019, al fine di allinearne la scadenza dell’affidamento a quella degli altri contratti di facility management;
- sottoscrizione, in data 25 febbraio 2019, dell’atto aggiuntivo al contratto di

facility management (rep. 492);

Con tali atti sono stati definiti e disciplinati, in condivisione con l'Amministrazione Comunale, tutti i servizi svolti dalla Società, definendo, in tal modo, l'obiettivo industriale della Società.

Fra la Società e l'Ente, sono in corso le attività propedeutiche alla definizione del nuovo contratto di affidamento dei servizi di facility management.

La prosecuzione, alle condizioni attuali, di tutti i servizi svolti ed in particolare delle attività di facility management, il cui contratto scade il prossimo 31 maggio 2019, consente il raggiungimento dell'equilibrio economico aziendale, anche per il prossimo esercizio.

Sedi (dal 1 gennaio 2019)

Sede Legale, operativa e centro comunale di raccolta:

Barletta, Via Callano, 61

Unita' Locali:

- Barletta, Via degli ulivi, angolo via dei salici, s.n. (centro comunale di raccolta)
- Barletta, Via Ofanto, 54 (servizio di distribuzione buste per raccolta differenziata)
- Barletta, Via Vanvitelli, 1 (servizio di supporto gestione tributi minori per il Comune di Barletta)
- Barletta, Corso Vittorio Emanuele, 94 (vendita grattini ed abbonamenti per



servizio di sosta a pagamento e servizio di distribuzione buste per raccolta differenziata)

Attività Sociali

L'assemblea degli azionisti:

- in data **4 giugno 2018**, ha deliberato di conferire l'incarico di revisore legale dei conti della Bar.S.A. S.p.A. per gli esercizi 2018, 2019 e 2020 alla BDO Italia S.p.A..
- in data **27 novembre 2018**, ha nominato, sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, l'Amministratore Unico della società:
- infine, in data **18 gennaio 2019**, ha nominato il nuovo Collegio sindacale.

Barletta, 31 marzo 2019

L'Amministratore Unico
Avv. Michele Cianci